

DRAGHI HA CONCLUSO IL PRIMO GIRO DI CONSULTAZIONI



Cerchiamo di capire in modo semplice a che punto è la strada per la formazione del nuovo governo.

Oggi sabato 6 febbraio, il presidente del Consiglio incaricato **Draghi** ha terminato le consultazioni per provare a trovare una maggioranza che sostenga il nuovo governo.

Ha incontrato le delegazioni di Lega e movimento 5 Stelle (M5S) .

RIASSUNTO DEGLI INCONTRI DI MARIO DRAGHI.

Fratelli d'Italia (il partito di Giorgia Meloni) ha detto che non voterà la fiducia al governo, perché vuole le elezioni anticipate.

Tutti gli altri partiti si sono detti disponibili a sostenere il nuovo governo guidato da Draghi.

Per raggiungere la maggioranza è necessario che Lega o M5S partecipino

al governo.

Sono i due partiti la cui disponibilità è più incerta.

Oggi Salvini ha detto di “essere a disposizione”, ma che la Lega prenderà la decisione la settimana prossima, dopo un secondo colloquio.

Il Movimento 5 Stelle è abbastanza spaccato sulla posizione da prendere.

Oggi Beppe Grillo, il fondatore del movimento, è andato a Roma per ottenere una posizione unitaria.

Alla fine del colloquio anche il capo politico del M5S ha detto “noi ci saremo sempre con lealtà se ci sarà un governo ” e ha concluso, però, dicendo che quello di oggi è solo un primo colloquio.

La dichiarazione di Vito Crimi dopo il colloquio con Mario Draghi